



LIBRI... PER LE VACANZE

I consigli di lettura per l'estate dell'Associazione ABL

Biblioteca 0-18 di Cuneo, anno 2020

LETTURE PER L'ESTATE

1) Polly Clark - TIGRE - Atlantide

“D'inverno la foresta scricchiola ma non respira. Gli alberi sostengono il tempo come un fardello, non c'è lotta solo fatica.” Taiga siberiana 1992

Devon Inghilterra.

Frieda, presta la sua opera come esperta di animali in uno zoo privato e proprio immergendosi nel lavoro sta tentando di sfuggire agli incubi ed alle dipendenze di un passato che l'ha vista vittima di una violenta aggressione.

Accudendo la tigre siberiana ed entrando nel suo recinto capisce di riuscire a decifrarne i comportamenti, di trovare corrispondenza tra la sua natura e la selvaggia vitalità dell'animale e subisce una fascinazione da cui non riuscirà più a liberarsi. Seguendo questo impulso inizierà un viaggio che la porterà in Siberia. Proprio lì la sua vicenda si intreccerà in modo inestricabile con le vite di Thomas solitario ed esperto uomo della foresta, di Edit.

2) Delia Owens - LA RAGAZZA DELLA PALUDE - Solferino

Il pantano non è palude: Il pantano è un luogo di luce dove l'erba cresce nell'acqua e l'acqua scorre verso il cielo. Così inizia la storia di Kya, la ragazza della palude. E' una storia di abbandono, di solitudine, di ricerca disperata di accettazione e amore ma è anche la storia della palude e di tutti gli esseri meravigliosi che la popolano. Chi le rimane vicino più a lungo è il padre, ubriaccone e violento, ma un giorno si allontana e non torna più.

Kya a sei anni è sola, va poco in paese, la deridono e la evitano. Un solo giorno di scuola

Poi all'età di 13 anni arriva Tate che le insegna a leggere e le fa scoprire l'amore. “Di tutti i

laceri affetti che aveva conosciuto nella sua disordinata famiglia, nessuno era come quello.” E poi l'ennesimo abbandono, Tate va al college “tornerò tutte le volte che posso...”

Però Kya è bella e attira l'attenzione di Chase Andrew. Quando il corpo senza vita del ragazzo riaffiora negli acquitrini sarà quasi inevitabile accusare la misteriosa e selvaggia ragazza della Palude.



3) Bois

Sauvage - **Canta, spirito, canta** - NN

Jojo ha tredici anni, e cerca di capire cosa vuol dire diventare un uomo. Vive con la madre Leonie, la sorellina Kayla e il nonno Pop, che si prende cura di loro e della nonna Mam, in fin di vita. Leonie è una presenza incostante nella vita della sua famiglia. È una donna in perenne conflitto con gli altri e con se stessa, vorrebbe essere una madre migliore ma non riesce a mettere i figli al di sopra dei suoi bisogni. Quando Michael, il padre di Jojo e Kayla, esce di prigione, Leonie parte con i figli per andarlo a prendere. E così Jojo deve staccarsi dai nonni, dalla loro presenza sicura e dai loro racconti, che parlano di una natura animata di spiriti e di un passato di sangue. E mentre Mam si spegne, gli spiriti attendono, aggrappati alla promessa di una pace che solo la famiglia riunita può dare.

4) Charlotte Gingras - **OPHELIA** – Giralangolo

Ophelia vive con disagio i suoi sedici anni: non sopporta i compagni, i professori, gli adulti in generale e i genitori in particolare.

E' a disagio anche con se stessa: nasconde il suo corpo sottostrati di vestiti scuri e cela il suo vero nome sotto lo pseudonimo di Ophelia. Dipinge graffiti e riempie i muri della città con la sua tag (un cuore incrinato); inoltre scrive, utilizzando un grande quaderno regalatole da Jeanne, una scrittrice conosciuta a scuola, alla quale immagina di raccontare i suoi pensieri. Cercando spaziper i suoi graffiti, trova un capannone abbandonato, che decide di usare come atelier.

Peccato che un coetaneo e compagno di scuola abbia avuto la stessa idea e utilizzi il capannone per riparare un vecchio furgone, in vista di fantastici viaggi che per il momento si limita a immaginare. Anche lui ha problemi ad accettarsi e a farsi accettare dagli altri, a causa del suo fisico grosso e sgraziato e si nasconde sotto lo pseudonimo di Ulysse.

Superando l'iniziale diffidenza, impareranno a superare insieme rabbia, paure, marginalità, sessualità.

5) Kevin Brooks – **LUCAS** - Piemme

Hale è un'isoletta lunga circa quattro chilometri e larga due nel punto maggiore, unita alla terraferma da una piccola strada rialzata. Quando arriva l'alta marea e l'acqua sommerge la strada niente può passare, allora si capisce che è un'isola. E' ad Hale che vive Caitlin McCann, "una ragazzina strana con i fiocchi in testa che porta sempre gli stessi vestiti", 16 anni, "la figlia senza madre di uno scrittore senza moglie..." Così si definisce lei.

La vita di Cait è tranquilla fatta di tante passeggiate solitarie, di libri, di volontariato per la protezione Animali con Simon finché un orribile episodio non cambia tutto.

E poi arriva Lucas. Un giovane uomo, un ragazzo, con addosso una maglietta verde sbrindellata, pantaloni verdi larghi e giacca militare. Innegabilmente bello, ma non è solo questo, c'è qualcos'altro.

Lucas è diverso da tutti e di questo presto se ne accorge tutta l'isola, una comunità così ristretta che non bastano 15 anni di permanenza per essere considerati del posto.

Pregiudizi, ignoranza, paura del diverso. Un crescendo di violenza attraversa tutta l'isola, un vortice di odio si diffonde con il suo orrendo boato.

Un libro di amore e odio che esprime sentimenti senza tempo e tiene col fiato sospeso fino all'ultima pagina.



6) Marie Aude Murail - LUPA BIANCA LUPO NERO - Giunti

Saveur e Lazare, padre e figlio, l'uno, nero alto bello psicoterapeuta, l'altro 8 anni, mulatto perché figlio, anzi, orfano di madre bianca. Vivono insieme a Bounty il loro criceto, ad Orléans in un alloggio diviso a metà tra studio e abitazione. Per Lazare è una tentazione irresistibile la tenda che separa i due mondi. Lì dietro trascorre i pomeriggi nell'ascolto delle confidenze dei pazienti del padre. Intanto succedono cose strane. Quimbois, ossia malefici rituali antillani, fatture disegnate, scritti malauguranti, compaiono alla porta della loro casa. Possibile che il passato li abbia raggiunti fino in Francia? Perché, anche se Lazare non lo sa, la sua famiglia nasconde un mistero.

Così mentre le trame dei pazienti si fondono con la loro quotidianità e le loro vite si intrecciano sempre più, a poco a poco i nodi si sciolgono regalando ad ognuno un poco di quel respiro che salva dall'infelicità.

7) Jason Reynolds – LA LUNGA DISCESA – Rizzoli

Shawn, il fratello maggiore di Will, è morto. Gli hanno sparato. Will prova una tristezza così grande da non poterla spiegare, ma nel suo quartiere esistono Le Regole: N. 1: PIANGERE Non si fa. In nessun caso. N. 2: FARE LA SPIA Non si fa. In nessun caso. N. 3: VENDETTA Se qualcuno che ami viene ammazzato trova la persona che lo ha ammazzato e ammazzala. Ma potresti sbagliare bersaglio. E ci sarà sempre qualcuno pronto a seguire Le Regole...

8) Valentina Orengo – PIU' IN ALTO DEL GIORNO – Garzanti

“Avevo scoperto che avere un segreto è come costruirsi un recinto tutto intorno in cui si è soli.”

Un romanzo di avventura, amicizia, amore, paura. La vita con tutti i suoi cambiamenti che senza enfasi e retorica racconta un'estate che cambia per sempre la vita di una ragazza. Una storia che parla di confini : quello tra un'età e l'altra, quello tra adulti e ragazzi e quello tra mondi diversi.

Mimì è un'adolescente ormai ed è arrivata da poco al Paese Piccolo, un paesino di pochi abitanti affacciato sul mare e in questo luogo diverso non sa cosa aspettarsi e soprattutto se sarà accettata da chi ci vive. Ma per lei l'inizio è stato alquanto buffo, o forse è meglio dire, sorprendente, come il ciuffo di Alfred, un ragazzo della sua età, vicino di casa e con una storia familiare molto particolare, che in un giorno di sole si è presentato davanti a casa sua con un polpo in mano. Mimì ancora non si è chiesta il motivo di quel trasferimento, ma sente qualcosa nell'aria e tra le mura della sua casa che non la convince, è troppo presa dalle sue nuove giornate avventurose per soffermarsi troppo su quei dettagli, ma presto diventeranno talmente grandi da non potervi più passare sopra. Il vacillare di alcune certezze la strapperanno dall'oblio.

9) Aldo Simeone - PER CHI E' LA NOTTE - Fazi

Durante la seconda guerra mondiale a Bosconero in Garfagnana è più forte la paura di entrare nel bosco che il timore della guerra. Nel bosco di notte ci sono gli stregghi che si aggirano in processione alla luce di una fiammella che si sprigiona dal loro dito indice. “Per chi è la notte?” è la loro domanda ma qual è la risposta?

Lì, Francesco, 11 anni, vive con una madre malinconica e rassegnata ed una nonna preda di superstizioni. Isolato, non ha amici perché nel paese si vocifera sia figlio di un disertore.

Vive così tra la bolla di quel marchio infame e il richiamo inconfessabile che il bosco esercita su di

lui. Sarà la comparsa misteriosa di Tommaso, un ragazzino dai capelli rossi, a convincere Francesco a entrare nel bosco e violare quel confine che solitudine e paura sanno erigere

Quell'amicizia, con forza e calore, perché “amici si è per scelta non per fatalità”, segnerà il tempo del riscatto.



10) Erin Steward – **IO SONO AVA** - Garzanti

Ava è una ragazza di 16 anni, dopo due mesi di coma e 19 interventi chirurgici, Ava è solo più “la ragazza bruciata”. Non è più figlia, cugina, amica, E’ sopravvissuta ad un incendio in cui ha perso i genitori, la cuginasorella, la sua vita di prima, la sua identità. Con il volto devastato, il 60 per cento del corpo ricoperto dalle cicatrici degli impianti di pelle, Ava non riesce a guardare avanti perché non riconosce più la ragazza che la guarda dallo specchio. Quale prezzo sta pagando per vivere?

Eppure c’è qualcuno diverso, che cerca il suo sguardo, che vuole andare oltre il suo aspetto. Piper, anche lei vittima di un incidente, che porta sul suo corpo e nell’intimo le tracce dello stesso dolore, e Asad, unico colored in una scuola di bianchi, con molte fragilità ma con un grande senso dell’amicizia.

11) Lynda Mullaly Hunt - **UNA PER I MURPHY** - Uovonero

Carley Connors si risveglia piena di lividi nello stesso ospedale del Connecticut in cui sua madre è in coma nella sala di rianimazione, ridotte in fin di vita da Denis, rispettivo patrigno e marito. Non ha forze Carley, non per affrontare anche il futuro che si profila per lei: l’affido in una famiglia sconosciuta. Carley è arrabbiata; con la madre, da sempre incapace di comportarsi come tale, con se stessa che si sente così diversa dagli altri, con il mondo intero che sembra essersi accanito su di lei. Ha paura, ha vergogna del suo passato di povertà sociale ed affettiva.

Quando incontra i Murphy (madre, padre, tre figli maschi), famiglia affidataria, entra in una casa dove si respira comprensione, accudimento, serenità e dove lei si sente ancora più estranea, straziata da una vita che le aveva negato tali valori. Il suo immenso bisogno di essere amata cozza con un feroce terrore di permettere a chicchessia di farlo. Perché aprirsi, vuol dire uscire allo scoperto, rischiare di essere giudicata ed ancora una volta, forse, rifiutata.

12) Barry Jonsberg - **CUORE A RAZZO FARFALLE NELLO STOMACO** - Battello a vapore

“- Pop, mi sono innamorato.

- Di chi?

- Di una ragazza

- Bè, mica credevo che ti fossi innamorato di un ragazzo, accidenti di cretino che non sei altro. Come si chiama?

- Destry

- Ma quello non è un nome, è un gruppo rock!”

Quanto coraggio ci vuole per essere adolescenti? Se ci sei dentro lo sai benissimo. Essere fieri di se stessi è una battaglia impari, sentirsi adeguati una provocazione, l’amore...un’intimidazione!

Ma se ti chiami Rob C. Fitzgerald, ancora di più.

Rob 13 anni, timido oltre ogni limite, soffre di attacchi di panico, riesce a comunicare con sole quattro persone che d’altronde sono anche gli unici contatti nella rubrica del suo cellulare: papà, mamma, il nonno Pop e Andrew, unico meraviglioso amico. Sarà proprio Pop, il burbero, ironico nonno ad insinuare nella testa di Rob il dubbio che, avendo un briciolo di fiducia in se stesso potrebbe sconfiggere la timidezza e darebbe inoltre agli altri la possibilità di conoscerlo. Ma allora, seguire i suoi suggerimenti potrebbe essere un’idea?

E....come spesso accade quando si trova il coraggio di superare le proprie paure, Rob scoprirà di potersi finalmente riconoscere e confrontare col proprio io più vero e profondo, di accettarlo, di esserne fiero. Una storia appassionante, una fresca ventata di umorismo. Però.... proprio quando meno ve l’aspetterete, proprio dietro l’angolo, a ridisegnare ogni emozione da voi provata, ogni situazione definita, esploderà una verità.



13) Nicola Attadio - DOVE NASCE IL VENTO Vita di Nelly Bly - Bompiani Ovelook

Una biografia originale ed avvincente

“A free american girl”

Lei è Elisabeth Cochran ma è conosciuta ed onorata in tutti gli U.S.A. con lo pseudonimo di Nelly Bly la prima donna americana reporter.

Non era facile per una donna, nella seconda metà dell '800, emergere in una società prettamente maschilista, dove il voto alle donne era ancora chimerico, e se eri per di più una “Lonely orphan girl” ogni desiderio sembrava irrealizzabile.

Di lei il direttore del Dispatch scriverà:

“Il suo cuore è sempre stato dalla parte dei più deboli...è stata la più grande giornalista d’America, e questo non è poco perché richiede, intelligenza, precisione, onestà, coraggio...Felice l’uomo o la donna che possa lasciare un tale ricordo di sé.”

14) Neal e Jarrod Shusterman - DRY - Hot Spot

California U.S.A, la siccità è devastante, l’acqua è scomparsa, le città diventano zone di guerra.

“Condividere tutto o non condividere nulla, non ci sono vie di mezzo...è chiamato principio di scarsità o trappola della deprivazione. A quel punto bastano tre giorni per arrivare allo stadio animale. “

Sono cinque le voci che si alternano a raccontare l’inferno della sete, Alyssa, suo fratello Garret, Kelton amico e vicino di casa, Jacqui e Henry. Tutti adolescenti, tutti concentrati a sopravvivere alla tragedia del nuovo millennio, dove ognuno deve lottare ai limiti della brutalità per un sorso d’acqua. Vedranno l’altra faccia dell’uomo, spietata, feroce...animale, lottando per non perdere essi stessi l’ultimo briciolo di umanità.

Una storia di orrore non così lontana da un ipotetico nostro futuro, che ci mette al muro e ci costringe a prendere posizione a fare delle scelte adesso, perché il tempo che ci rimane è davvero poco.

15) Liz Flanagan – L'ESTATE DI EDEN – De Agostini

L’amicizia di una vita, l’estate perfetta e un segreto che sta per cambiare tutto. Tutti dicono che Jess Mayfield è una ragazza strana. Le piace stare da sola, badare ai fatti suoi, e quando ha un momento libero corre senza sosta per i sentieri fuori dalla città. Corre, lasciando che gli alberi e il rumore della cascata soffochino i ricordi di un passato ingombrante. Corre, e non sa dove. Solo la sua amica Eden la capisce davvero. Glielo ha dimostrato ogni giorno, durante l’estate trascorsa insieme. Ma adesso che l’estate è finita e la sorella di Eden è morta, i ruoli si sono invertiti. Jess non può abbandonare la sua unica amica. Perché Eden è fragile come un uccellino con le ali spezzate, imprevedibile come un uragano. Finché Eden scompare. Svanisce nel nulla, senza lasciare traccia. E Jess rimane sola, mentre troppe domande le affollano la mente. Jess riprende a correre senza sosta per i sentieri fuori dalla città. Ma ora sa dove. Ha un obiettivo. E quell’obiettivo è trovare la sua migliore amica, prima che sia troppo tardi. Una suspense avvincente, dove amicizia e dolore si intrecciano in un vortice di emozioni che non lascia scampo, fino all’ultimo, incredibile colpo di scena.



16) Anna Dalton - LA RAGAZZA CON LE PAROLE IN TASCA – Garzanti

“Trovate ciò che vi rende felici, nonostante tutto, in maniera incrollabile, e seguitelo. Perché se la felicità l’avete conosciuta, sapete che esiste, sapete come è fatta e, soprattutto, sapete che la rivolete indietro a tutti i costi.”

Andrea, Leia per gli amici, impacciata e introversa è cresciuta con i libri come unici compagni a San Neri, un piccolo borgo in riva a un lago. Essere l’unica ragazza in paese orfana di mamma e con il padre, George, sempre al lavoro, ha fatto sì che venisse adottata dai membri anziani della comunità. La mamma è stata una giornalista famosa e Andrea ha un grande sogno, scrivere scrivere scrivere. È infatti redattrice, editrice e autrice del più prestigioso (e unico) giornale del paese: il Doyle News. E ora ha vinto una borsa di studio di una delle scuole di giornalismo più prestigiose al mondo. Sta per iniziare il secondo anno e ancora non riesce a credere di aver meritato una simile opportunità. Andrea sa che sarà dura, lei è bravissima in tutte le materie, studia ed è determinata a vincere. Un anno difficile ma ben definito, poi tutto si complica e già dalla prima sera alla festa di orientamento. C’è un nuovo arrivato, Zen. È greco, bello, intelligente, capelli corti castano chiaro. Ad Andrea sempre più confusa non rimane che aggrapparsi al suo mantra di sempre : “ Write . Write. Write. Scrivi. Scrivi. Scrivi. Il mantra scritto su un foglietto che teneva sempre in tasca, da cui traeva forza nei momenti difficili e che le ricordava di avere una missione, un obiettivo da raggiungere a cui per niente al mondo avrebbe dovuto rinunciare”.

17) Audur Ava Olafsdottir - Miss Islanda - Mondadori

“...bisogna avere il caos nell’anima... per far nascere una stella che danza.”

Hekla nasce a Dalir in Islanda negli anni 40...Ha solo quattro anni e mezzo quando il padre, grande appassionato di vulcani, la porta a vedere da vicino l’eruzione di Hekla, il vulcano di cui le ha dato il nome. Una vista spettacolare e terribile in egual misura.

Hekla diventa una ragazza bellissima con un unico grande e divorante sogno : fare la scrittrice “ Ma nell’Islanda degli anni sessanta una donna dovrebbe solo occuparsi della casa, del marito, dei figli, come la sua migliore amica Isey, o al massimo desiderare il titolo di Miss Islanda. Ed è quello che le propongono quando a ventun anni lascia i prati di Dalir per la capitale Reykjavik dove spera di frequentare gli ambienti letterari e avere contatti con le case editrici. Hekla ha talento, ma è donna e come tutti sanno “i poeti sono maschi”. A Reykjavik, con Davìð Jòn John Johnsson, suo grande amico, il primo a cui confida che scrive, scrive ogni giorno. L’unico con il quale condivide la passione per i sogni e la libertà. DJ Johnsson fa, suo malgrado, il marinaio. Un mondo quello che detesta, tutto al maschile, da cui si sente disprezzato e respinto per la sua omosessualità.

18) Viola Ardone - IL TRENO DEI BAMBINI - Einaudi stile libero

Amerigo 8 anni, è uno scugnizzo come tanti nei bassi di Napoli, che vive di piccoli “affari” quotidiani, svelto di lingua e di ingegno come chi deve imparare a sopravvivere, sognatore come chi non si aspetta un domani, saputo e furbo, tanto da guadagnarsi il soprannome “Nobèl”. Il padre non ce l’ha, è partito per quell’America da cui ha ereditato il nome, la madre Antonietta donna di poche parole, “perché le chiacchiere non sono arte sua”, tira a campà cucendo piccole riparazioni.



“Mia mamma davanti e io appresso, cammina veloce nei vicoli del quartiere spagnolo, ogni passo suo, due miei. Guardo le scarpe della gente: scarpa sana un punto, scarpa bucata, perdo un punto. Senza scarpe, zero punti, scarpe nuove stella premio. Se arrivo a 10 punti mi capita qualcosa di bello. Io scarpe nuove non ne ho avute mai, porto quelle degli altri e mi fanno sempre male...., quando arrivano a me che ne sanno di come cammino io e dove voglio andare? Mia mamma avanti e io appresso, dove stiamo andando non lo so, dice che è per il mio bene.”

E' il 1946 quando Amerigo Speranza lascia Napoli e sale su un treno. Percorrerà tutta l'Italia per raggiungere Modena e la famiglia di Derna, che lo ospiterà per tutto il periodo invernale. In quel periodo molti bambini meridionali salirono come lui su quei treni, su iniziativa del partito comunista che creò una rete di solidarietà tra famiglie del nord a favore di famiglie del sud. Un aiuto inteso a lenire le difficoltà di quei primi anni del dopoguerra.

19) Giorgio Scianna – **COSE PIU' GRANDI DI NOI** – Einaudi

Iniziano gli anni Ottanta, l'aria sta cambiando: Milano lo sa, e lo sa bene anche Marghe, che quando esce dal carcere trova suo padre ad aspettarla. Come una bambina ubbidiente ha seguito il consiglio dell'avvocato, dissociandosi dal gruppo armato in cui si è trovata coinvolta quasi per caso. Ma la scarcerazione non è una liberazione: pur di uscire ha tradito tutti - compreso il suo Pietro, di cui ha perso le tracce - e ora non sa più chi è. E così, agli arresti domiciliari, scruta la casa di fronte, dove l'altra metà della sua famiglia continua a vivere. Questo libro è rivolto a chi, come Marghe, si avventura nell'impresa terribile e bellissima di trovare il proprio posto nel mondo. O a chi pensa di averlo già trovato.

20) Dana Czapnik – **LUCY** – Solferino

Nella New York del 1993, la diciassettenne Lucy Adler, mezza italiana e mezza ebrea (si definisce una pizza bagel). Legge Simone de Beauvoir e Milan Kundera, frequenta artiste estrose e bizzarre e ama girare per Manhattan, osservando luoghi e persone. A scuola non è molto popolare: l'unica ragazza con cui è amica è Alexis, una dominicana tosta, sincera e sicura di sé. Poi c'è Percy, il migliore amico fin dall'infanzia, di cui è segretamente innamorata ma che si rivela un seduttore seriale, insensibile e superficiale. Con lui Lucy condivide la passione per il basket, sport nel quale supera i maschi in bravura: “Non solo sono il miglior marcatore della mia scuola, ma da due anni sono il migliore marcatore dell'intera federazione, e questo in teoria dovrebbe assicurarmi la stessa quantità di rispetto di cui gode Percy. Purtroppo però sono una femmina, e sono molto alta e non ho i capelli da pubblicità Pantène e non sono, per così dire, una petite fleur”.

Che le donne siano destinate ad incontrare maggiori difficoltà che gli uomini nella loro realizzazione lo ha capito riflettendo sulla vita della madre che, ritiratasi per alcuni anni dalla carriera di brillante docente universitaria dopo la maternità, al suo rientro al lavoro ha dovuto accontentarsi di un frustrante ruolo di secondo piano. Il sogno di Lucy, invece, è quello di poter essere libera come il Falconiere, la statua in mezzo a Central Park rappresentata nell'atto di liberare un falco, che le ricorda “la sensazione di quando metti a segno un perfetto tiro in sospensione”. “Mi fa invidia – dice Lucy – che statue come queste siano di ragazzi e mai di ragazze.



21) Nora Krug – HEIMAT – Einaudi Stile libero

Attraverso l'efficace dialogo tra testo e immagini, questa bellissima e pluripremiata graphic novel autobiografica racconta il percorso compiuto dall'autrice per liberarsi del senso di colpa che la sua generazione ha ereditato dai fatti della Storia, per riappropriarsi della propria identità tedesca.

Dapprima la sua è solo un'intuizione oscura. In seguito, negli anni di scuola, le parole degli insegnanti e la visite ai campi di concentramento le confermano che durante la seconda guerra mondiale, prima ancora che i suoi genitori nascessero, i tedeschi hanno compiuto "azioni che non possono né dovrebbero essere perdonate". Il senso di colpa per i crimini della guerra non l'abbandona, né in Germania, dove è un sentimento collettivo, condiviso con i connazionali che hanno preso le distanze dal nazismo, né lontano dalla patria quando, dopo il matrimonio con un ebreo americano, si trasferisce negli USA, cerca di nascondere l'accento tedesco. "Non riesco nemmeno ad allungare e tenere teso il braccio destro come gli altri a lezione di yoga senza pensare al saluto hitleriano".

"Come fai a sapere chi sei se non capisci da dove provieni?". Superando il timore di scoprire verità inconfessabili sulla sua famiglia d'origine, Nora ricerca e raccoglie numerosissimi materiali e testimonianze sia sulle tradizioni e la cultura tedesca, sia sulla sua famiglia.

Il connubio tra un originale talento grafico e una sicura abilità narrativa, rinforzato da una notevole empatia che le consente di comprendere senza giudicare i comportamenti delle tante persone qualunque che appoggiarono l'ideologia nazista, dà vita ad una **graphic novel** di grande sensibilità.

22) Pam Smy - THORNHILL – Uovonero

Pubblicato ad ottobre 2017, ma merita essere ripreso.

Mary vive negli anni Ottanta a Thornhill, un orfanotrofio femminile vicino alla chiusura. Ella è una ragazza che nel 2017 si trasferisce col padre accanto al tetro edificio, ormai abbandonato da tempo. Le storie delle due ragazze, narrate l'una col testo del suo diario, l'altra con evocative illustrazioni in bianco e nero, si avvicinano fino a toccarsi nel coinvolgente finale.

Pagine di puro nero scandiscono e sottolineano i passaggi di questa storia, un colore che ben si addice a sentimenti quali bullismo, solitudine, diversità, privazione degli affetti familiari, che solo il calore di un'amicizia avrebbe potuto lenire.

23) Sara Magnoli - DARK WEB - Pelledoca

Vesna è un nome falso. Il nome scelto da Eva, 14 anni, per diventare una influencer da milioni di like. Doom Lad è il nickname di lui: significa "ragazzo del destino". Ma lui non è ciò che dice di essere e il web è una ragnatela in cui cadono le ragazze. Le loro immagini rubate viaggiano nel buio della rete. Giovanniboccaccio è il nome d'arte di un ispettore infiltrato nel dark web che cerca di salvare minorenni intrappolate nella ragnatela. Eva non sospetta nulla di quello che c'è dietro i messaggi, le chat e le immagini che scambia con Doom Lad. Prima le foto, poi i video e infine un appuntamento in hotel. E lì si ritrova sola quasi sul baratro. Eva parla con un unico amico, compagno di scuola perseguitato dai bulli. Lui le vuole bene e vorrebbe proteggerla, ma è confuso e forse anche un po' ingenuo. Intanto l'ispettore serra sempre di più le maglie intorno al giro losco della rete.



24) Gabriele Clima – **BLACK BOYS** – Feltrinelli

Alex, sedici anni, è appena entrato nei Black Boys, un gruppo violento di azione giovanile. Il suo obiettivo è trovare il “nero” che ha causato l’incidente in cui suo padre ha perso la vita e dargli una lezione. I Black Boys sono disposti ad aiutarlo, ma in cambio Alex parteciperà alle azioni punitive che il gruppo organizza. È durante una di queste che Alex perde il controllo della situazione e un uomo finisce in ospedale. Alex è sconvolto, tanto più che un testimone lo ha visto ed è stata aperta un’indagine. Tenta quindi di uscire dai Black Boys, ma il leader del gruppo lo minaccia. Schiacciato fra le pressioni dei compagni e il peso di scelte sempre più difficili, Alex si ritrova in una spirale che giorno dopo giorno gli si stringe intorno inesorabilmente. Solo quando si troverà davanti agli esiti più estremi delle proprie azioni, prenderà consapevolezza della follia a cui il suo desiderio di vendetta lo ha portato.

Elenco libri alta leggibilità 14/18

Cibo,ragazze e tutto quello che non posso avere Zadof Allen ed Bianconero 5 ZADOA 1

Io no... o forse si La Rochell David ed Bianconero 5 .LAROD. 1

Cattive ragazze Assia Petriccelli ed Sinnos C.FU.140

Pesi massimi Federico Appel ed Sinnos C.FU.152

Un pesce sull’albero Lynda Mullaly hunt ed uovonero C:RR:1985

Champion Christophe Leon ed Camelozampa 7.LEONC. 2

Reato di fuga Christophe Leon ed Sinnos 5.LEONC.1

Respiro Maria Beatrice Masella ed Sinnos C.RR .1853

3300 secondi Fred Paronuzzi ed Camelozampa 5.PAROF.1

Canzone d’amore e di guerra Emanuela Nava ed Piemme C.RR.2231

La voce del Branco: gli eredi Gaia Guasti ed Camelozampa 8.Guasg.1

La voce del Branco :i predatori Gaia Guasti ed Camelozampa 8.Guasg .2

I racconti di padre Brown G.K. Chesterton C.GH.341

Una per i Murphy Linda M. Hunt ed uovonero 5.HUNTLM .1